

Una giornata Speciale

Aspettavo con tanta ansia la gita scolastica e quando finalmente è venuta in classe le bidelli per chiederci chi voleva partecipare io ho alzato le mani per primo. Quando però ho saputo che la mia professorella di sostegno non poteva andare, ho cambiato idea perché ho pensato che mi sarei oltraggiata di più a scuola anziché alla gita. Quel giorno, infatti, la professorella Sento aveva cinque ore di lezione e, visto che non c'erano i miei compagni, poteva per tutte le mattinate fare le attività che mi piacevano tanto perché imparo a leggere e scrivere meglio guardando. Infatti ho problemi in questo campo e con gli esercizi che mi fa fare la professorella, io stessa vedo i migliori risultati. Il giorno delle gite c'era solo io di alunni in tutte le scuole assieme ai bidelli e ad alcuni professori: I bidelli ^{sicuramente} mi hanno visto ^{mi hanno} ridere. "Come mai non sei andata alla gita?" Mi ho risposto.

"Perché mi piacciono le attività che faccio con la professorella Sento", ma i bidelli non mi hanno creduto. Invece, mi sono oltraggiata moltissimo perché ho potuto fare tante cose così: scrivere e meccanizzare la presentazione e il questionario di un brano antologico che avevo fatto con miei compagni il cruciverba con i termini più difficili e poi ho completato le illustrazioni di un brano di P. Villaggio che avevo cominciato da tempo e che non avevo potuto finire. Mi sono dispiaciuta soltanto che non si è venuta pure, come aveva deciso, la mia compagnia ~~che, in realtà, è rimasta a casa per motivi di famiglia.~~